

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

RAPPORTI DI BUON VICINATO - PRESENTE PROSSIMO

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**
Numero di iscrizione **4245**
Codice fiscale **03337841203**
Denominazione **Croce Rossa Italiana - Comitato di Imola - Organizzazione di volontariato**

SEDE LEGALE

Indirizzo **Via Meloni n. 4**
C.A.P. **40026** Comune **Imola** Provincia **BO**
Telefono **054222052**
Email **apscrimola2@gmail.com**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

IMOLA

4. Area prioritaria di intervento

- 1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
- 2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
- 3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
- 4. **promozione e sviluppo della cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
- 5. **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
- 6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
- 7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
- 8. **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
- 9. **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
- 10. **sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Nel Circondario Imolese la popolazione è di 133.876 abitanti (dic 2019); a Imola gli anziani ultra 65 anni sono 14.529 (22,50% della popolazione), gli ultra 75 anni sono 8.176 e gli anziani soli sono 4.830 (33%). Di questi, nell'anno 2020, il progetto Rapporti di Buon Vicinato ne ha intercettati 425 attraverso l'iniziativa del "Telefono Amico" (sostegno telefonico a distanza) durante il lock-down di primavera (alcuni contatti sono proseguiti anche dopo), 107 con gli spettacoli di Teatro vagante estivo e circa 150 per l'iniziativa "Auguri sotto le finestre" a Natale. Quest'anno la rete dei partners si propone di allargare le proprie azioni alle donne in condizioni difficili, come quelle sole (anche con figli a carico) e/o vittime di violenza. L'Ass. "Per le donne" (dati del 2020 del centro antiviolenza) ne segnala 83 (erano 60 nel 2019) di cui l'80% italiane, con figli minorenni che nella metà dei casi hanno essi stessi subito violenza. In questo scenario, in cui la mancanza di relazioni o relazioni difficili aumentano il disagio (fisico, mentale, sociale) di individui e comunità, promuovere il benessere e la salute significa alimentare percorsi che attingano a diverse risorse tra loro integrate (sanitarie, sociali, culturali, artistiche), tenendo conto dell'ottica di genere, perché nulla può declinarsi indifferentemente o esclusivamente, al maschile o al femminile.

Il presente progetto, che rappresenta un'evoluzione e ampliamento territoriale (4 quartieri di Imola e 4 Comuni del circondario) delle azioni del Buon Vicinato, si propone quindi di:

- Implementare le iniziative di solidarietà e di assistenza nei confronti delle persone sole, con particolare riguardo agli anziani e alle donne fragili, anche in termini di "pronto soccorso sociale" e di azioni di sollievo alla quotidianità
- Promuovere iniziative che favoriscano lo sviluppo di relazioni di di buon vicinato tra persone in condizioni di solitudine e di fragilità (favorendo il loro inserimento nella comunità di riferimento), con particolare riguardo ai quartieri di Marconi, Zolino, Centro e zona "tiro a segno" e ad alcuni territori extracomunali, quali Borgo Tossignano, Castel San Pietro Terme e Medicina.
- Valorizzare le risorse delle persone sole e fragilità (anziani e donne sole e/o vittime di violenza), come cittadini/e attivi e soggetti integrati/e nel proprio contesto di vita, contrastando la cultura dello "scarto" e della marginalizzazione
- Promuovere azioni di prevenzione di stili di vita sani e della salute, in termini non solo di benessere psico-fisico ma anche relazionale, promuovendo le pari opportunità, comprese quelle di genere
- Favorire la messa in rete delle risorse disponibili nei territori toccati dalle azioni del progetto, quali i Servizi Sociali Comunali e l'ASP, i Centri Sociali, le Parrocchie, le Scuole, i Servizi Sanitari territoriali, le OO.SS. e le altre associazioni che vi operano.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

AZIONE 1 – COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E FACILITAZIONE DELLA RETE DEI PARTNERS (organizzazione azioni, facilitazione rapporti fra i partners, rapporti con le Istituzioni,...)

AZIONE 2 – PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO, GESTIONE AMMINISTRATIVA e RENDICONTAZIONE, PROMOZIONE E DIVULGAZIONE

AZIONE 3 – SOSTEGNO ALLA VITA QUOTIDIANA E "PRIMO SOCCORSO" ASSISTENZIALE:

visite a domicilio degli anziani soli o di altre persone in condizioni di fragilità

trasporti utenti per motivi sanitari o di accompagnamento alle azioni quotidiane,

consegna viveri e altri generi di prima necessità a domicilio

ambulatorio infermieristico e sviluppo dello sportello sociale con formula itinerante innovativa.

AZIONE 4 – SOSTEGNO PSICO-RELAZIONALE E PROMOZIONE DEL BUON VICINATO:

gruppi di auto-mutuo aiuto (con conduttrice, anche all'aperto o online) per condividere paure, riflessioni, speranze e per non essere/sentirsi più soli, con un approccio di genere

gruppi di buon vicinato (anche all'aperto o online) per anziani e altre persone sole abitanti del medesimo contesto di vita per facilitare la conoscenza reciproca e la vicinanza nel quotidiano; anche prevedendo la possibilità di incontri di approfondimento su temi che il gruppo evidenzierà nel corso degli incontri (es: salute delle donne e loro autodeterminazione, uso delle nuove tecnologie, misure anti-covid 19)

sostegno telefonico a distanza per persone sole o impossibilitate ad uscire, anche prevedendo una prima informazione sui servizi del territorio e la raccolta dei loro bisogni

AZIONE 5 – ATTIVITA' ESPRESSIVE, SOCIALIZZANTI E RICREATIVE:

gite e visite guidate: uscite di gruppo per favorire la conoscenza reciproca e la socializzazione, ma anche la conoscenza dei luoghi dove abitiamo

feste: organizzazione e realizzazione di momenti di festa in occasioni del Natale, Carnevale, Primavera.. o per promuovere la conoscenza reciproca nel proprio contesto di vita (feste di quartiere),

laboratorio teatrale e azioni teatrali itineranti: raccolta e rielaborazione di vissuti e materiali (attraverso i gruppi o interviste) sul tema della "vicinanza"; realizzazione di spettacoli o animazioni teatrali itineranti... anche all'aperto come nei cortili e sotto le finestre, passeggiate in compagnia: per favorire la conoscenza reciproca e la scoperta delle risorse del territorio (v. riconoscimento di erbe spontanee)

laboratorio di arte-terapia per elaborare il senso di solitudine e aumentare la relazionalità fra le donne coinvolte e comunque fra i partecipanti

TEMPI: MAGGIO 2021-LUGLIO 2022

Per favorire lo svolgimento di attività in presenza e tenendo conto della possibile evoluzione dell'epidemia da Covid-19, si ipotizza di concentrare le attività in presenza soprattutto nel periodo maggio-ottobre 2021 e aprile-agosto 2022. Il resto delle azioni sono invece possibili durante tutta la durata del progetto. Si precisa inoltre che alcune attività descritte sono già in corso e continueranno anche dopo la conclusione del progetto (trasporti, consegne generi di prima necessità a domicilio, sostegno telefonico a distanza e visite negli ambulatori itineranti).

LUOGHI E SEDI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA':

Le azioni del progetto avranno luogo nel territorio imolese, con particolare riguardo ai quartieri di Marconi, Zolino, Centro e "zona tiro a segno" e ai territori extracomunali di Borgo Tossignano, Castel San Pietro Terme e Medicina. Le attività si svolgeranno presso le abitazioni dei beneficiari, gli spazi ricreativi e di socializzazione, ma anche prevedendo di poter agire a distanza (telefono e azioni online) o in spazi all'aperto, sempre nel rispetto delle normative in vigore per contenere i contagi da Covid-19.

SINERGIE E COLLABORAZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (V. PUNTO 7)

USO DELLA TECNOLOGIA: si realizzeranno attività di sostegno telefonico a distanza, così come è prevista la possibilità di rimodulare online gli incontri dei gruppi di buon vicinato o di auto-mutuo aiuto.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

La realizzazione delle varie fasi del progetto prevede una riflessione costante sul fare, monitorando e rimodulando costantemente le attività sulla base dei loro risultati, ma anche dell'evoluzione dei contagi da Covid-19. A tal fine si costituisce fin dalle fasi di progettazione una CABINA DI REGIA con tutti i partners del progetto, alla quale verranno periodicamente invitate anche le Istituzioni (ASP, Enti locali, Ufficio di Piano) e tutti i soggetti interessati alla sua realizzazione.

La presenza nel gruppo dei partners di realtà associative a forte base territoriale (con sedi operative e attività diffuse in più territori) e riconosciuti come attori significativi del territorio, si intreccia con l'esperienza di partners che propongono competenze specifiche come l'animazione turistica e ricreativa, il teatro, le azioni di assistenza e di "pronto soccorso" sociale e la promozione di un approccio di genere nel declinare le attività. Verrà quindi costantemente ricercata la collaborazione fra i partners, sia in termini di volontari, che di promozione delle attività fra i propri aderenti e assistiti, che di messa a disposizione di spazi e di strumentazioni utili. Inoltre, il capofila e i partners promuoveranno costantemente la ricerca di collaborazioni con le Istituzioni locali e con gli altri soggetti del territorio interessati o interessabili alla realizzazione della varie attività.

In particolare, l'Ufficio di Piano e Volabo, nonché i referenti delle Amministrazioni Comunali interessate al progetto, verranno costantemente informati sull'andamento del progetto, anche potendo partecipare alle riunioni della cabina di regia. Si prevede inoltre di coinvolgere nelle azioni i Servizi Sociali Comunali e l'ASP, le Parrocchie, le Scuole, i Servizi Sanitari territoriali e i Sindacati; da anni collabora alle attività del Buon Vicinato la coop.va soc. Solco Prossimo (animazione anziani).

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria		Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari		<input type="text"/>
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)		<input type="text"/>
3. Giovani (entro i 34 anni)		<input type="text"/>
4. Anziani (over 65)		<input type="text" value="600"/>
5. Disabili		<input type="text"/>
6. Migranti, rom e sinti		<input type="text"/>
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale		<input type="text" value="30"/>
8. Senza fissa dimora		<input type="text"/>
9. Soggetti con dipendenze		<input type="text"/>
10. Multiutenza		<input type="text"/>
11. Soggetti della comunità territoriale		<input type="text"/>
12. Altro	(specificare) <input type="text" value="Donne, principalmente sole o vittime di violenza"/>	<input type="text" value="200"/>
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto		<input type="text" value="50"/>

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

RISULTATI ATTESI: AZIONE 1 – COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E FACILITAZIONE DELLA RETE DEI PARTNERS - Costruzione e consolidamento partnership allargata ad almeno 10 soggetti associativi e istituzionali del circondario imolese (registro presenze riunioni, email). Attivazione di almeno 10 nuovi volontari sulle attività del progetto (diario di bordo coordinatore)

AZIONE 2 – PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO, GESTIONE AMMINISTRATIVA e RENDICONTAZIONE, PROMOZIONE E DIVULGAZIONE
Produzione report intermedi di monitoraggio – relazione e rendicontazione finale (report e relazioni, email, registro presenze riunioni)

AZIONE 3 – SOSTEGNO ALLA VITA QUOTIDIANA E “PRIMO SOCCORSO” ASSISTENZIALE
n. 50 anziani che usufruiscono dei trasporti con volontari
n. 30 persone in disagio economico (anziani e/o donne sole) raggiunte dalle consegne a domicilio di generi di prima necessità
n. 20 anziani + 20 donne sole e/o vittime di violenza raggiunti/e dalle visite a domicilio
N. 55 anziani + 15 donne sole e/o vittime di violenza con accesso agli ambulatori medici itineranti (registro presenze, diario di bordo)
30 anziani + 10 donne sole e/o vittime di violenza raggiunti dalle attività di counselling (registro presenze, diario di bordo)

AZIONE 4 – SOSTEGNO PSICO-RELAZIONALE E PROMOZIONE DEL BUON VICINATO:
Partecipazione di circa 80 persone in n.4 gruppi settimanali di incontro (registro presenze, diario di bordo degli animatori)
Partecipazione di n.20 donne a n.2 gruppi di auto-mutuo aiuto (diario di bordo degli animatori, interviste e questionari)
N. 500 anziani (soli e non) + 20 donne (sole e/o vittime di violenza) raggiunti/e con il sostegno telefonico a distanza

AZIONE 5 – ATTIVITA' ESPRESSIVE, SOCIALIZZANTI E RICREATIVE:
Partecipazione di circa 150 anziani alle feste (diario di bordo degli operatori, schede di adesione, registro presenze ove richiesto)
Partecipazione di circa 150 anziani e 50 donne alle gite/visite guidate (diario di bordo degli operatori, schede di adesione, registro presenze ove richiesto)
Partecipazione di circa 15 persone al laboratorio teatrale (locandina/volantini, articoli di giornale, registro presenze)
Partecipazione di circa 150 anziani agli spettacoli di animazione itinerante (cortili e strade) (locandina/volantini, articoli di giornale, fotografie)
n.50 interviste ad anziani e donne (soli/e non) per la raccolta di vissuti e testimonianze (trascrizioni)
Partecipazione di n.20 anziani + 50 donne alle passeggiate in compagnia (4 gruppi)
n.45 partecipanti (per n.3 gruppi) al laboratorio di arte-terapia

Nel lungo periodo il progetto si propone di aumentare la disponibilità delle comunità territoriali a “farsi prossimi” ad anziani o donne in difficoltà, attivando relazioni di aiuto informale nella vita quotidiana. Ci si propone di contribuire a diminuire la spesa sanitarie e i ricoveri contrastando la solitudine e la marginalizzazione degli anziani soli e delle donne fragili.

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

Risorse economiche: come descritto nel piano finanziario, il progetto è in grado di intercettare risorse sia dalla rete dei partners, che dalle Amministrazioni locali toccate del progetto (Imola e Borgo Tossignano), nonché di usufruire da anni del contributo di ASP.

Competenze: come sopra descritto al punto 7, le attività del progetto saranno realizzate promuovendo sinergie fra le associazioni con forte base territoriale (Anteas, Proloco e Circoli sociali), in grado di attivare competenze e all'ascolto di persone in difficoltà e la costruzione di reti di comunità sempre più salde, e i partners che propongono competenze specifiche come l'animazione turistica e ricreativa, il teatro, le azioni di assistenza e di “pronto soccorso” sociale e la promozione di un approccio di genere nel declinare le attività.

Volontari: dei circa 50 volontari che saranno coinvolti nel progetto, si prevede che almeno 10 siano nuovi volontari coinvolti nel progetto. Per tutti è prevista la possibilità di momenti di rinforzo dell'azione e di formazione sulla base delle esigenze che man mano si rileveranno (secondo l'approccio della ricerca-azione)

Asset/spazi: si prevede di valorizzare gli spazi “mediani” e di collegamento fra le unità abitative dei beneficiari, facendoli ri-divenire luoghi di incontro fra loro e con la comunità, come i cortili e i giardini o le strade su cui si affacciano le finestre delle loro abitazioni o le sedi dei circoli sociali coinvolti

Rete: la rete dei partners di questa edizione del progetto è fatta da realtà che già si conoscono da anni e collaborano su aspetti specifici, come ad esempio i gruppi di buon vicinato, i trasporti sanitari e le consegne a domicilio di beni di prima necessità. Due dei partners fanno anche parte dell'Ass. No Sprechi onlus (Associazione di II livello)

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

Le attività del progetto prevedono il coinvolgimento attivo e partecipato dei beneficiari, rafforzando la rete di relazioni che questi hanno attorno a sé (specie se anziani senza figli o altri parenti, malati o disabili, donne sole o vittime di violenza...) e quindi l'intera comunità di appartenenza. I beneficiari del progetto saranno infatti stimolati a divenire, non solo utilizzatori delle azioni realizzate, ma loro stessi portatori di risorse per garantirne il buon svolgimento, come la disponibilità ad accompagnare e “farsi prossimi” ad altri anziani o donne più in difficoltà, ad attivare relazioni di auto-mutuo aiuto sia all'interno di contesti strutturati (gruppi con conduttrice) che nella vita quotidiana (scambio di visite, aiuto reciproco nei compiti di vita quotidiani, sostegno relazionale nei momenti di difficoltà, ...). Ad essi inoltre verrà richiesto di attivarsi, tramite il dono gratuito del proprio tempo ed anche di eventuali spazi (giardini e cortili) e attrezzature, per collaborare alla realizzazione delle attività itineranti (animazioni teatrali nei cortili e sotto le finestre, gruppi di buon vicinato e/o di auto-mutuo aiuto).

Durante le fasi del progetto e a conclusione verranno raccolti i loro vissuti e valutazione tramite questionari e interviste, tramite cui produrre anche materiali utili alla costruzione del laboratorio teatrale e delle animazioni teatrali itineranti.

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

	5/2021	6/2021	7/2021	8/2021	9/2021	10/2021	11/2021	12/2021	1/2022	2/2022	3/2022	4/2022	5/2022	6/2022	7/2022	8/2022	9/2022
01	AZIONE 1																
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02	AZIONE 2																
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03	AZIONE 3																
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04	AZIONE 4																
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
05	AZIONE 5																
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.01 SEGRETERIA, DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE	630,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	2.000,00
2.02 CONSULENZA ALLA COSTRUZIONE DELLA PARTNERSHIP	500,00
2.03 ANIMATORE PROFESSIONALE GRUPPI ANZIANI	4.000,00
2.04 LABORATORIO TEATRALE E SPETTACOLI DI ANIMAZIONE ITINERANTE	3.000,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 MATERIALE DI CONSUMO PER GITE E RIUNIONI	2.370,00
3.02 MATERIALE DI CONSUMO PER FESTE	1.500,00
3.03 MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO DI ARTE TERAPIA	200,00
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 TRASPORTI ATTREZZATI PER GITE	1.500,00
4.02 CARBURANTI, GUIDE E TICKET (ACCESSI) PER VISITE GUIDATE	1.500,00
4.03 CARBURANTE PER TRASPORTI VISITE A DOMICILIO E CONSEGNE GENERI DI PRIMA NECESSITA'	1.000,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 PROMOZIONE E FORMAZIONE	1.500,00
6. Rimborsi spese volontari	
6.01 RIMBORSI VIAGGI VOLONTARI	200,00
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 ASSICURAZIONE VOLONTARI	500,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
8.01 SPESE PER UTILIZZO SALE PER INCONTRI	300,00
8.02 UTENZE TELEFONICHE	300,00
9. Altre voci di costo	
9.01 BOLLI, SIAE E SPESE PER UTILIZZO SPAZI PER EVENTI	1.000,00
Totale costi	22.000,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	9.000,00
2. Quota a carico Enti proponenti	4.400,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	7.600,00
4. Altro	
4.01 COOP SOCIALE SOLCO PROSSIMO SCS	1.000,00
Totale entrate	22.000,00

Data stampa 25/02/2021